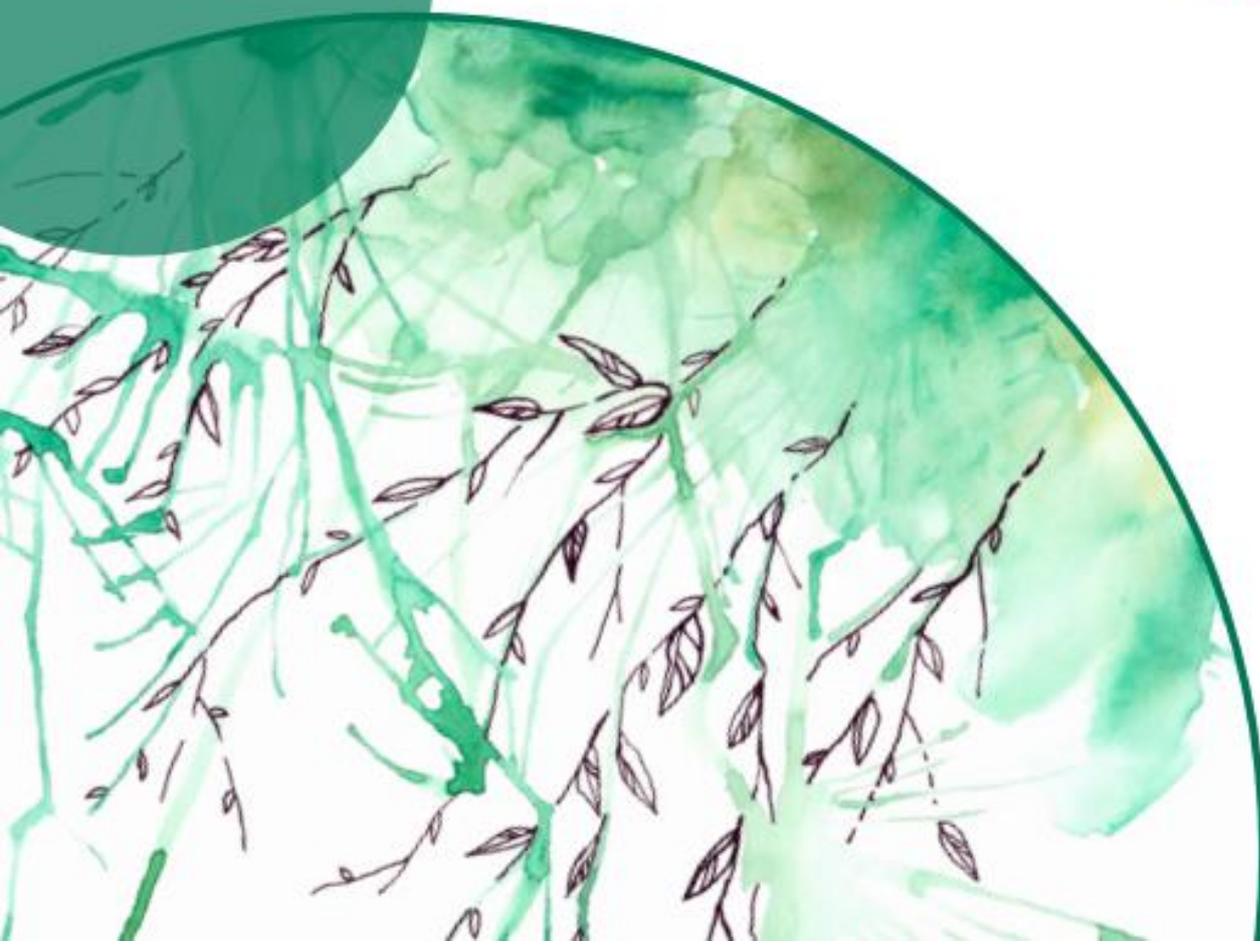


**Informazioni per i clienti**  
**1/2023**



## Cari clienti,

Con la nostra circolare 1/2023 desideriamo informarvi sugli sviluppi attuali e condividere le novità e le modifiche relativi al controllo biologico in Alto Adige e in Italia.

Non solo possiamo guardare indietro alla pandemia, che non determina più la nostra vita quotidiana e ci permette di operare di nuovo liberamente, ma anche il primo anno del nuovo regolamento biologico dell'UE è alle nostre spalle. Ci sono ancora alcune leggi nazionali da adattare e regolamenti da reinterpretare, ma nell'attuazione pratica le novità sono già arrivate. I dettagli dei decreti già adottati sono riportati di seguito nella circolare.

Come parte del settore biologico, siamo preoccupati per il fatto che nell'ultimo anno solo pochissime aziende hanno avviato la conversione all'agricoltura biologica o la produzione con alimenti biologici, mentre a causa della crescente burocrazia e quindi dell'aumento dei costi per il controllo e l'amministrazione, soprattutto le aziende più piccole e di lunga data hanno rinunciato all'agricoltura biologica o addirittura all'intera azienda. Sono quindi necessari segnali chiari a sostegno dell'agricoltura biologica.

La novità per il 2023 è anche la digitalizzazione dell'ispezione biologica. Nel corso dell'anno, gli ispettori ABCERT conserveranno solo il fascicolo cartaceo, ma registreranno l'intera ispezione in formato digitale. Ci aspettiamo che questo semplifichi la registrazione e accorci i tempi di elaborazione. Anche voi potete aiutarci in questo, preparando le vostre future ispezioni nel portale clienti ABCERT. Troverete ulteriori informazioni al riguardo nella circolare.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i nostri clienti per la fiducia accordataci. Augurando a voi, alle vostre famiglie e alle vostre aziende un buon e prospero 2023.

Per qualsiasi domanda o commento, non esitate a contattarci.

La Vostra ABCERT Srl

Nicole Sperber	Thomas Damm
La Direttrice	Il Presidente

## Accreditamento e approvazioni di ABCERT

Da 10 anni siamo accreditati con successo come organismo di certificazione dei prodotti dall'ente italiano di accreditamento Accredia.

L'accreditamento è sia un prerequisito per l'approvazione nazionale degli organismi di controllo da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) per l'area del Regolamento biologico dell'UE, sia la base per l'approvazione di altri programmi nei settori dei prodotti agricoli non trasformati e trasformati, tra cui in particolare i programmi per la produzione integrata (SQNPI). Parallelamente alla procedura di accreditamento da parte di Accredia, vi è un monitoraggio continuo da parte delle autorità competenti.

Nell'ultimo anno, una particolare attenzione dell'audit è stata rivolta alla transizione al nuovo Regolamento biologico dell'UE (2018/848), entrato in vigore il 01.01.2022. Accredia ha confermato il successo del passaggio completo durante il periodo di transizione, aggiornando il certificato di accreditamento il 16/12/2022.

Oltre alla sorveglianza, il nostro quadro normativo e di accreditamento (DIN EN ISO/IEC17065) ci impone di rivedere regolarmente le nostre prestazioni e di avviare azioni di miglioramento. Queste revisioni interne vengono effettuate regolarmente da ispettori ABCERT di grande esperienza e dal nostro team di gestione della qualità.

Lo scopo di questi controlli e audit approfonditi da parte di Accredia, MASAF, autorità regionali, enti normativi privati e il nostro team di gestione della qualità è quello di garantire e certificare il mantenimento della nostra competenza. Tutti gli operatori del mercato possono essere certi che i certificati che siamo autorizzati a rilasciare sono corretti ed efficaci.

## Digitalizzazione dell'ispezione biologica

A partire da metà Maggio abbiamo in programma di documentare digitalmente l'ispezione presso la vostra azienda agricola. Per prepararvi all'ispezione con l'aiuto del portale clienti ABCERT, vi invieremo un link con il quale potrete registrarvi al momento dell'appuntamento.

Nel portale clienti troverete il vostro rapporto di ispezione, la descrizione della vostra azienda, l'elenco delle aziende e della popolazione animale da preparare e aggiornare, nonché la lettera di valutazione, il certificato e altri documenti della vostra azienda.

## Disdetta appuntamento per il controlli

Può accadere che si desideri rinviare i controlli con breve preavviso. In questo caso, è necessario osservare alcuni principi:

Il rinvio delle date di ispezione concordate è possibile solo in presenza di un "motivo importante". Ad esempio, un disastro operativo, come un incendio o un'inondazione, o una malattia.

Tuttavia, ciò non include i documenti contabili che si trovano presso il consulente fiscale o il rispetto delle procedure operative.

Se esiste un "motivo importante", la data di ispezione annullata deve essere recuperata in modo tempestivo. Le ispezioni annullate con breve preavviso ci causano "tempi morti" e costi significativamente più elevati. Per questo motivo li addebitiamo in base alle specifiche del servizio. Vi

chiediamo cortesemente, ma con urgenza, di essere consapevoli del vostro dovere di collaborare all'ispezione secondo il Regolamento UE sul biologico e di rispettare le date di ispezione concordate.

### Obblighi di notifica: fastidiosi ma importanti!

Ricordatevi di notificare immediatamente a noi e all'autorità competente qualsiasi cambiamento significativo nella vostra attività. Questi includono:

- trasferimento della sede legale/dello stabilimento di produzione dell'azienda
- cambio di ragione sociale
- nuove sedi aziendali (stalle, siti produttivi, magazzini, ecc.), eventualmente anche l'abbandono di unità aziendali, aree produttive
- nuovi subappaltatori (stoccaggio, preparazione, lavorazione) devono essere notificati prima della prima lavorazione e, se le persone autorizzate non effettuano controlli propri nella procedura di ispezione, devono essere notificati in tempo utile.
- nuovi rami di produzione (ad es. trasformazione, importazione, produzione di mangimi, gastronomia o commercio online, nuovi rami di produzione, specie animali, ecc.)
- nuove aree (la conversione inizia solo con la notifica)
- rinuncia all'area (si può prestare attenzione alla riduzione dei sussidi se l'agricoltore successivo irrorerà e l'area non è stata cancellata)
- danni da irrorazione causati da vicini, terzi, ecc.
- residui negli alimenti biologici

### Ordinanza nazionale di attuazione

Con il Decreto Ministeriale n. 229771 del 20 maggio 2022, pubblicato il 1.07.2022, è entrato in vigore il regolamento nazionale di attuazione del Regolamento UE 2018/848. In questa lettera informativa abbiamo riassunto le principali novità di questo decreto nei singoli argomenti specialistici.

### Nuovo catalogo di sanzioni e misure

Il catalogo delle sanzioni, emanato con decreto nel 2013 a causa dei requisiti del Regolamento biologico CE (843/2017), è stato ora adattato al nuovo Regolamento biologico CE (2018/848) in una versione temporanea ed è entrato in vigore nella sua versione attuale il 15 gennaio 2023. È possibile consultarlo sul nostro sito web.

Desideriamo sottolineare che nel corso dell'anno è prevista un'ulteriore versione, sostanzialmente rivista, del catalogo delle sanzioni, che apporterà delle modifiche. Vi terremo informati al riguardo.

### Decreto sull'estensione dei limiti consentito per l'acido fosfonico nei prodotti biologici

Il Decreto Ministeriale n. 658304 del 22.12.2022 ha prorogato la deroga per i limiti di acido fosfonico nei prodotti biologici, stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 7264 del 10.07.2020, come segue:

- per le colture erbacee annuali 0,5 mg/kg

- per le colture legnose perenni 1 mg/kg

prorogato fino al 31.12.2025.

## Regolamento biologico dell'UE

Una panoramica delle modifiche e dei regolamenti è disponibile sulla nostra homepage alla voce "Leggi e regolamenti". Di seguito vi informiamo su ulteriori dettagli e regolamenti specifici:

### Elenco delle FAQ sul Regolamento biologico dell'UE

La Commissione europea ha pubblicato un elenco di domande frequenti sul Regolamento biologico dell'UE. È possibile trovarlo sulla homepage della Commissione europea:

[https://agriculture.ec.europa.eu/farming/organic-farming/organics-glance\\_de](https://agriculture.ec.europa.eu/farming/organic-farming/organics-glance_de) e sulla nostra homepage.

## Misure precauzionali

Una delle novità della nuova legislazione europea sul biologico che riguarda tutte le aziende è rappresentata dalle misure precauzionali contro la presenza di sostanze non autorizzate. Desideriamo sottolineare ancora una volta che ogni azienda ha bisogno di tali misure precauzionali, in quanto sono direttamente prescritte dal regolamento biologico dell'UE.

È importante notare che si tratta in linea di principio di misure precauzionali "proporzionate", "sotto il controllo degli operatori", che vengono adottate per evitare la "contaminazione" (considerazioni punto 24). Ciò chiarisce che le "esposizioni" provenienti dall'atmosfera o da fonti ubiquitarie non devono essere escluse. Si tratta quindi principalmente di rischi di contaminazione interna.

Ciò richiede

I. un'analisi dei punti critici in cui potrebbe verificarsi la contaminazione con sostanze non autorizzate (pesticidi, fertilizzanti, sostanze ausiliarie e additivi per alimenti e mangimi).

II. la definizione di misure adeguate per escludere la contaminazione dei punti analizzati

III. una revisione periodica delle misure precauzionali definite per verificarne l'attualità e l'efficacia.

## Cibo per animali domestici

A livello europeo è in corso un intenso lavoro sui regolamenti per gli alimenti biologici per animali da compagnia (procedura di consultazione fino al 23 gennaio 2023). La Commissione europea ha proposto un nuovo regolamento del Consiglio, parallelo al regolamento biologico dell'UE, per l'etichettatura degli alimenti biologici per animali da compagnia, che deve essere adottato con procedura accelerata da Commissione, Consiglio e Parlamento. È un successo che la Commissione abbia proposto questo regolamento specifico per gli alimenti per animali domestici: senza questa proposta, non sarebbero più state consentite le indicazioni sul biologico e l'etichettatura dei prodotti comprensibili per i consumatori, soprattutto per gli alimenti per cani e gatti. In sostanza, l'etichettatura degli alimenti biologici per animali da compagnia deve essere concepita come quella degli alimenti biologici, cioè in modo diverso dall'etichettatura dei mangimi. La bozza è nuova nella consultazione europea, che durerà fino al 23 gennaio 2023.

## **Apicoltura**

La cera d'api è stata inclusa nel campo di applicazione della nuova legislazione biologica dell'UE. Può quindi essere etichettata come cera d'api non lavorata con il logo biologico dell'UE, ma è anche completamente soggetta alla procedura di controllo.

Vi preghiamo pertanto di registrare i vostri appaltatori come subappaltatori presso di noi e presso l'autorità competente prima di ingaggiare subappaltatori per la lavorazione della cera (ad esempio per le pareti centrali). L'uso o la commercializzazione di pareti centrali è possibile solo dopo un controllo della produzione di pareti centrali, a meno che l'appaltatore non sia già certificato per la produzione di pareti centrali.

Inviateci il modulo di notifica per i nuovi subappaltatori completamente compilato e firmato in originale almeno 4 settimane prima della prossima messa in funzione del subappaltatore.

Inoltre, vorremmo fare riferimento alla nostra informazione sui materiali in apicoltura ([https://abcert-web.de/abcert/qm-abc.nsf/86ae3363660e671ac1256f5a006e5e7f/48E81E08CF2C5C0BC1258602003DB70D/\\$File/Merkblatt\\_Einsatz\\_Werkstoffe\\_Bio-Imkerei.pdf](https://abcert-web.de/abcert/qm-abc.nsf/86ae3363660e671ac1256f5a006e5e7f/48E81E08CF2C5C0BC1258602003DB70D/$File/Merkblatt_Einsatz_Werkstoffe_Bio-Imkerei.pdf)). Durante le ispezioni ci capita spesso di scoprire che negli alveari vengono utilizzati materiali non consentiti. Spesso si tratta di differenze termiche, contenitori per l'alimentazione o materiali di copertura e scatole di accoppiamento. Nella scelta dei materiali, si prega di prestare attenzione ai materiali naturali o, in caso di utilizzo di materie plastiche, a materiali il più possibile sicuri per gli alimenti.

Per il trattamento della varroa, rispettare la situazione di approvazione degli acidi organici. Utilizzare solo acidi approvati come medicinali veterinari (ad us. vet.). Documentare nel libro dei trattamenti (obbligatorio per legge per tutti gli allevatori) tutti i farmaci, la loro origine e il loro utilizzo.

## **Revisione delle liste positive**

La modifica del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1165, che contiene gli elenchi di prodotti e sostanze autorizzati in agricoltura e nella trasformazione, è stata pubblicata il 17.01.2023 con il Regolamento di esecuzione 2023/121. Tra le altre, sono state apportate le seguenti modifiche:

Allegato III dei prodotti e delle sostanze autorizzate nella produzione di mangimi (ad es. fosfato monodico) e per gli alimenti per animali domestici (ad es. trifosfato pentasodico, E 407 carragenina, E 414 gomma arabica ed E 410 farina di semi di carrube:

se disponibile da produzione biologica), 3a370 Taurina - solo per cani e gatti: se possibile non da produzione sintetica),

Modifiche all'Allegato V, Parte A degli additivi alimentari e dei coadiuvanti tecnologici autorizzati (ad esempio E 553b talco: ora anche per i prodotti di origine vegetale). Il regolamento di attuazione è disponibile sul nostro sito web.

## **Insetti**

I regolamenti UE per gli insetti biologici (come mangimi o alimenti) richiederanno un po' più di tempo. Il motivo è che le restrizioni del regolamento sui nuovi prodotti alimentari e la legislazione europea sui mangimi devono ancora essere analizzate a livello europeo.

## LAVORAZIONE

### **Sale biologico**

La proposta di regolamento dell'UE per il sale biologico è stata pubblicata in forma di bozza e può essere commentata fino al 4 gennaio 2023. La normativa si concentra unilateralmente sul sale marino. Sebbene sia stato eliminato il periodo di conversione per il salgemma, i produttori di sale nei Paesi dell'UE che non producono sale marino sono indebitamente svantaggiati. La bozza dell'UE è quindi molto controversa. Trattandosi di un atto delegato, gli Stati membri dell'UE o il Parlamento dell'UE dovrebbero porre il veto alla bozza se la Commissione UE non ritira la bozza a causa dei numerosi commenti.

### **Etichettatura**

Il 30.06.2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il nuovo Decreto Ministeriale n. 229771 del 20.05.2022, che abroga il DM n. 6793 del 18.07.2018, il DM n. 11954 del 30.07.2020 e il DM n. 34011 dell'08.05.2018.

In sintesi, ci sono due importanti cambiamenti rispetto all'articolo 11; le seguenti informazioni sulle etichette e sulle confezioni dei prodotti biologici non sono più obbligatorie:

- codice operatore (impresa controllata n. XXXX)
- la dicitura "organismo di controllo riconosciuto dal MASAF".

Il codice dell'operatore non deve più essere indicato in etichetta, anche se rimane come elemento di identificazione e tracciabilità dell'azienda. Rimane invariato l'obbligo di indicare il codice dell'organismo di controllo (IT BIO XXX) dell'azienda che applica materialmente le etichette sulle confezioni. Per ulteriori informazioni sull'etichettatura, consultare la scheda informativa sul nostro sito web.

## **IMPORTAZIONE / ESPORTAZIONE**

Commercio di prodotti biologici tra il Regno Unito e l'UE

Esportazione di prodotti biologici dall'UE alla Gran Bretagna

I prodotti certificati secondo il Regolamento biologico dell'UE continueranno a essere riconosciuti come equivalenti in Gran Bretagna (Inghilterra, Scozia e Galles) fino al 31 dicembre 2023.

Per il momento, non è richiesto alcun certificato di ispezione ("GB-Col") per l'esportazione di prodotti biologici. Ciò significa che tutte le esportazioni verso la Gran Bretagna saranno gestite come prima.

### **Importazioni di prodotti biologici dalla Gran Bretagna nell'UE**

Anche l'UE ha riconosciuto l'equivalenza della Gran Bretagna con un limite temporale fino al 31 dicembre 2023. Per i prodotti biologici importati dal Regno Unito nell'UE, il certificato di ispezione (COI) deve essere rilasciato tramite TRACES.NT.

Ulteriori informazioni sono disponibili sulla nostra homepage.

## **Accordo commerciale**

Il regime transitorio per i Paesi terzi riconosciuti dalla Commissione UE dura fino al 31 dicembre 2026, data entro la quale il precedente riconoscimento unilaterale dovrà essere sostituito da accordi commerciali. A tal fine, la Commissione europea ha adottato la decisione (UE) 2022/2341, con la quale si dovranno avviare i negoziati con i Paesi terzi. Si tratta di Argentina, Australia, Canada, Colombia, Costa Rica, India, Israele, Giappone, Messico, Nuova Zelanda, Corea del Sud, Tunisia e Stati Uniti.

Sono già stati conclusi accordi commerciali con Cile, Svizzera e Regno Unito. Una panoramica è disponibile sulla nostra homepage.

## **Organismi di controllo biologico riconosciuti da Paesi terzi**

Con i regolamenti (UE) 2022/2047, 2022/2049 e 2022/2468 sono stati corretti e modificati gli allegati I e II del regolamento (UE) 2021/2325. Sulla nostra homepage troverete una panoramica aggiornata degli organismi di controllo dei Paesi terzi approvati dall'UE.

## **Nuovo elenco di Paesi e prodotti a rischio fino al 31 dicembre 2023**

A partire dal 1° gennaio 2023, si applica un nuovo elenco di Paesi e prodotti a rischio per i quali sono richieste misure di controllo rafforzate da parte delle autorità di importazione dell'UE. Le partite provenienti da uno di questi Paesi e importate nell'UE sono soggette a queste misure. L'elenco è disponibile sulla nostra homepage.

## **Elenco degli organismi e delle autorità di controllo**

Tramite il Sistema d'informazione sull'agricoltura biologica (OFIS) della Commissione europea è possibile consultare gli elenchi degli organismi e delle autorità di controllo approvati:  
[https://ec.europa.eu/agriculture/ofis\\_public/](https://ec.europa.eu/agriculture/ofis_public/).

Oppure direttamente

[https://ec.europa.eu/agriculture/ofis\\_public/actor\\_cbeu/ctrl.cfm?targetUrl=home](https://ec.europa.eu/agriculture/ofis_public/actor_cbeu/ctrl.cfm?targetUrl=home)

## **Ulteriori procedure**

Specialità tradizionali geografiche - "Heumilch" (latte di fieno)

Il marchio di qualità "specialità tradizionale geografica" (STG) indica un particolare processo di produzione tradizionale. Oltre al controllo biologico, attualmente offriamo questa procedura di certificazione per conto della nostra società madre ABCERT AG. Può essere effettuata sia nell'ambito della certificazione individuale che in quella di gruppo.

## Ulteriori informazioni

Il sito web della Commissione europea consente di accedere ai regolamenti legali e al database DOOR ("Database of Origin and Registration") con tutte le denominazioni di prodotto registrate o in fase di richiesta. Le informazioni sulle specifiche sono disponibili anche sul sito web delle rispettive autorità competenti.

Il vostro referente: Patrick Runggaldier

## SQNPI - Sistema di qualità nazionale per la produzione integrata

Dal 2022 siamo approvati per i controlli secondo lo standard SQNPI. Negli ultimi anni i consumatori hanno sviluppato una grande sensibilità, attenzione e cultura nei confronti dei prodotti alimentari tipici e tradizionali, realizzati nel rispetto delle normative in materia di qualità, sicurezza e basso impatto ambientale. La certificazione volontaria di prodotto secondo lo standard SQNPI offre la certificazione adeguata a questo scopo:

La PRODUZIONE INTEGRATA è il "sistema di produzione agroalimentare che utilizza tutti i metodi e i mezzi di produzione e di protezione dalle avversità della produzione agricola al fine di ridurre al minimo l'uso di sostanze chimiche di sintesi e di razionalizzare le tecniche agronomiche, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici" (art. 2, comma 4, L.4 del 3 febbraio 2011).



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE  
PRODUZIONE INTEGRATA

Le linee guida sulla PRODUZIONE INTEGRATA sono un documento elaborato a livello regionale, basato sul rispetto di criteri e standard per le tecniche agronomiche e per la difesa delle piante, proposto alle aziende agricole su base volontaria per favorire la diffusione della produzione integrata.

## I nostri contatti

### **ABCERT GmbH**

Zona industriale 1/5, I-39011 Lana

Tel. 0473-864 500 | [info@abcert.it](mailto:info@abcert.it) | [www.abcert.it](http://www.abcert.it)

### **Gestione dell'ufficio:**

Nicole Sperber

[nicole.sperber@abcert.it](mailto:nicole.sperber@abcert.it)

### **REFERENTE:**

Carmen Huber

[carmen.huber@abcert.it](mailto:carmen.huber@abcert.it)

Allevamenti, Apicoltura, Latte fieno

Florian Passler

[florian.passler@abcert.it](mailto:florian.passler@abcert.it)

Frutticoltura, Viticoltura, Apicoltura

Veronika Thaler

[veronika.thaler@abcert.it](mailto:veronika.thaler@abcert.it)

Frutticoltura, Viticoltura

Julian Kienzl

[julian.kienzl@abcert.it](mailto:julian.kienzl@abcert.it)

Frutticoltura, Viticoltura, Allevamenti

Xenia Winkler

[xenia.winkler@abcert.de](mailto:xenia.winkler@abcert.de)

Allevamenti, Pollame

Patrick Runggaldier

[patrick.runggaldier@abcert.it](mailto:patrick.runggaldier@abcert.it)

Trasformazione alimentare, Commercio,  
Allevamento, Latte fieno

Martin Kaserbacher

[martin.kaserbacher@abcert.it](mailto:martin.kaserbacher@abcert.it)

Trasformazione alimentare, Commercio,  
Import, Etichettatura

Madeleine Bossert

[madeleine.bossert@abcert.it](mailto:madeleine.bossert@abcert.it)

Trasformazione alimentare, Commercio,  
Import, Etichettatura